

## **Dichiarazione Presidente Fnovi Gaetano Penocchio**

### **IL MANUALE FACILITERA' IL CONTROLLO SUL TRAFFICO ILLECITO DI CUCCIOLI**

#### **Il valore di una corretta cultura**

"Da 10 anni Fnovi si occupa del traffico di cuccioli che riteniamo un fenomeno spregevole. I cuccioli sono importati da commercianti ferocemente determinati ad ottenere, con tutti i mezzi, il maggior guadagno possibile. Vengono infatti acquistati a poche decine di euro e poi rivenduti a qualche centinaia di euro. In molti casi, tolti alle madri troppo presto, trasportati in condizioni impossibili, non vaccinati, arrivano nel nostro Paese con il loro carico di malattie infettive ed infestive. Cuccioli nazionalizzati in modo illegale e venduti come cani nati in Italia, molto spesso vanno così incontro alla morte. Quali possono essere gli strumenti di difesa da adottare contro questa spregevole comportamento? Il primo è rappresentato, sicuramente, dalla cultura, perché conoscere consente sempre di compiere un numero minore di errori. Ad esempio non si acquista un cane su web. Il manuale che Fnovi sta presentando con il Ministero della salute e Lav, chiarisce con semplicità il quadro normativo che regola la movimentazione comunitaria di cani e gatti e servirà per facilitare i controlli, sia dei veterinari ufficiali che delle Forze dell'Ordine. Così come sarà utile a quei cittadini che avranno la sensibilità e la prudenza di consultarlo prima di acquistare un cucciolo.

#### **Come rendere legale il trasporto**

Del resto la figura del veterinario appare decisiva per favorire la movimentazione corretta degli animali in opposizione ai traffici, spesso gestiti da organizzazioni strutturate in ogni componente della sua filiera ed in alcuni casi da vere e proprie organizzazioni criminali. Diversi sono i passaggi che permettono di definire le vie legali al trasporto. I cuccioli destinati alla vendita devono ad esempio essere accompagnati da un certificato sanitario cumulativo per tutta la partita rilasciato da un veterinario autorizzato, attestante, a seguito di un esame clinico effettuato 48 ore prima della partenza, la buona salute e l'idoneità ad affrontare il trasporto. Altra condizione necessaria è il certificato elettronico TRACES (Trade Control and Expert System). L'Autorità Ufficiale dello Stato speditore deve notificare il giorno stesso del rilascio del certificato sanitario la spedizione della partita di animali tramite il sistema informatico TRACES alle Autorità sanitarie dello Stato destinatario, che per l'Italia è anche il Servizio Veterinario ufficiale. Tuttavia se alcuni cuccioli viaggiano sprovvisti di identificazione, vaccinazione antirabbica e di questa documentazione, altri sono trasportati con documenti di viaggio falsi o contraffatti. Ma anche per cani e gatti "regolari", spesso l'irregolarità sopraggiunge al loro arrivo, quando la documentazione del Paese d'origine viene sostituita con una nuova: nuovi vaccini, nuova data di nascita e di inoculazione del microchip. Ecco come i cuccioli diventano italiani. Ecco perché servono ancora più controlli".

Roma, 17 maggio 2017

Ufficio Stampa  
Segni e Suoni

Info:  
071//2905005  
info@segniesuoni.it